BILANCIO SOCIALE 2018

COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS
Via E. Fonseca Pimentel, 9 -20127 Milano MI

Tel 02.26140116 Fax 02 26890231
Mail: info@coopcomin.it
PEC: comin@pec.coopcomin.it
WWW.COOPCOMIN.ORG

Nella mia vita ho sbagliato più di novemila tiri, ho perso quasi trecento partite, ventisei volte i miei compagni mi hanno affidato il tiro decisivo e l'ho sbagliato. Ho fallito molte volte. Ed è per questo che alla fine ho vinto tutto.
(Michael Jordan)

LA COMIN

La COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS nasce nel 1975 a Milano, allo scopo di progettare **interventi educativi** a favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà. I settori tradizionali dell'accoglienza in comunità, dell'assistenza domiciliare ai minori e dell'affido sono stati successivamente affiancati dalla promozione del benessere di giovani e famiglie, con una particolare attenzione agli stranieri e alla prima infanzia

PILLOLE di STORIA

1975: Alcuni cittadini fondano la cooperativa Comin per accogliere bambini con disagi familiari in comunità, dove vivono con una "vice-mamma".
1980: I primi educatori professionali entrano come operatori nelle tre comunità d'accoglienza.
1985: Dalla collaborazione fra Comin e il Comune, parte a Milano la sperimentazione del servizio di Assistenza domiciliare.
1990: Comin entra a far parte del Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza.
1994: Apre a Milano il primo Centro di Aggregazione Giovanile della Comin e, in seguito, si sviluppano altri interventi per i giovani tra cui il servizio Educativa di Strada.
1995: Si avviano i primi servizi della cooperativa al di fuori della città di Milano.
1997: Nascono la prima comunità familiare, il primo Centro Incontro per bambini e famiglie e la prima reti di famiglie affidatarie della cooperativa.
2006: Vengono inaugurati a Milano lo "Spazio Cassiopea" e "La Madia", centri di promozione delle risorse familiari per italiani e stranieri.
2007: Il Ministero delle politiche per la famiglia assegna il primo premio Impresa Amica della Famiglia alla Comin per il progetto Il Giardino della Madia.
2010: Viene inaugurato l'"Anfiteatro della Martesana" e a Monticelli Pavese la comunità familiare l'Albero della Macedonia accoglie i primi minori.
2012: Viene inaugurato "la Girandola" a Cernusco sul Naviglio: un progetto che vede in una stessa struttura la presenza di quattro famiglie accoglienti bambini in affido, quattro appartamenti per l'housing sociale e una comunità educativa.
2015: Viene inaugurata "La Comunità Familiare AGAPE" a Marcallo con Casone (MI).
2018: Apertura comunità famigliare "Le Orchidee" di Vignate (MI).

MISSION e VALORI OPERATIVI

Come detto uno degli obiettivi fondamentali del bilancio sociale è offrire la possibilità di verificare se le traiettorie di sviluppo che sono state seguite nel corso dell'anno sono coerenti

con i obiettivi di fondo e con la ragione di esistere della Cooperativa enunciati nel documento d'identità. E' pertanto utile richiamarli, per poter disporre di un ulteriore elemento di giudizio.
Partendo dalla definizione sintetica della Cooperativa:

"COMIN è una cooperativa sociale di solidarietà
articolata in unità territoriali.
Promuove e organizza interventi rivolti ai minori e alla famiglia,
offre occasioni di aiuto a famiglie in situazione di grave difficoltà
e vuole contribuire allo sviluppo di una comunità sociale più coesa, matura
e attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli".

Ricordando, come punto di riferimento, la definizione di alcuni dei valori operativi propri della nostra cooperativa:

Accogliere e condividere: Il nostro primo gesto di accoglienza è coinciso con l'organizzazione e la gestione di comunità di accoglienza per minori. Nel far ciò riteniamo importante agire in maniera tale da non prendere il posto della famiglia di origine ma sostenere nel bambino l'appartenenza alla sua famiglia e, contemporaneamente, produrre appartenenza alla comunità (oppure, nel caso di altri servizi o progetti, un legame significativo con l'educatore) senza creare contrapposizione tra questi diversi legami.
Costruire appartenenza e coesione sociale: negli ultimi anni Comin ha progettato e realizzato interventi diretti a promuovere e costruire nel territorio occasioni di incontro e proposte educative rivolte a tutti. Crediamo, infatti, che per realizzare percorsi di prevenzione sia necessario "abitare" luoghi di normalità e benessere; occorre quindi favorire occasioni d'incontro e relazione, dando vita a contesti comunitari che divengano progressivamente capaci di esprimere solidarietà al loro interno così come all'esterno. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo di comunità sociali più vivaci, solidali e competenti è il presupposto essenziale per chi cerca risposte alle problematiche sulle quali la nostra cooperativa è impegnata. È quindi per noi importante adoperarci anche per promuovere il protagonismo dei diversi soggetti presenti sul territorio

Pensare, proporre, progettare, collaborare: Inserendosi nella rete dei servizi preposti a intervenire sui problemi dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà, le comunità hanno gradualmente disegnato e reso visibile un obiettivo che è andato via via costituendo il patrimonio ideale e culturale di riferimento della nostra cooperativa, informando il fare e l' esserci dei nostri diversi servizi: cercare di costituire una presenza sociale che solleciti consapevolezza e riflessione sulle tematiche del disagio minorile; che contribuisca alla sensibilizzazione e alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nella comunità sociale; che sviluppi e sostenga una collaborazione positiva, competente e sensibile con l'Ente Pubblico, così da rendere possibile l'attuazione di interventi sempre più rispondenti alle problematiche dei minori e della famiglia.
Crediamo, inoltre, nell'importanza della collaborazione con le altre agenzie del privato sociale e del territorio, sia come occasione di confronto, sia come modalità significativa di gestione dei progetti e nella necessità di agire in maniera coordinata e sinergica con gli altri servizi o risorse che partecipano a diverso titolo all'attuazione degli interventi in essere.

Fare con...: La logica che guida i nostri interventi non è quella delle soluzioni "date", ma delle soluzioni "trovate insieme" a chi vive il problema; non è quella delle strategie univoche e prefabbricate, ma quella dell'ascolto e della comprensione, nel riconoscimento del valore

dell'unicità del soggetto. Affiancare le famiglie in difficoltà significa infatti riconoscere e rispettare nella loro storia personale e nel loro ruolo educativo i genitori in difficoltà, saperne sollecitare le risorse e le potenzialità inespresse, promuoverne le competenze relazionali e organizzative, affinché esse stesse possano progressivamente divenire artefici del proprio benessere."Fare con …" significa anche valorizzare tutte le risorse attivabili, a partire da quelle fondamentali presenti nella famiglia, dalle opportunità offerte dalla scuola e dalla vita sociale nel territorio.

Cooperare: Essere cooperativa è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la trasparenza delle decisioni, di assicurare la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci nel raggiungimento di obiettivi comuni. È il tipo di organizzazione che maggiormente permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e responsabili del proprio lavoro, di proporsi come risorsa preziosa ricca di idee e di progetti, favorendo così l'efficacia del lavoro educativo.

Fare cultura: Con i nostri interventi non vogliamo solo accogliere i minori che ci sono stati affidati o prendere in carico situazioni di particolare disagio, ma compiere un'azione territoriale efficace di sviluppo di comunità. Questo impegno si concretizza per noi anche attraverso la presenza culturale, attraverso una riflessione costante sulle problematiche relative al disagio minorile, attraverso la produzione di un sapere che contribuisca alla definizione di politiche sociali coerenti e adeguate.

Garantire la qualità: Per noi significa: promuovere negli operatori le capacità e la consapevolezza necessarie per poter porre in atto nella relazione dinamiche di reale rispondenza al bisogno. E questo avviene attraverso:

- La correttezza metodologica: operare sulla base di progetti compiutamente definiti a partire dall'analisi della situazione reale, dei bisogni e delle risorse presenti, concordando gli obiettivi prioritari ed effettivamente conseguibili, esplicitando le metodologie d'intervento, gli indicatori e gli strumenti di verifica;
- La professionalità degli operatori, intesa come reale competenza, consapevolezza rispetto a sé, all'altro e al contesto, disponibilità a mettersi in gioco;
- La garanzia per i soci di adeguati momenti di supervisione e di formazione permanente;
- Lo sforzo per garantire condizioni di benessere in ambito lavorativo ai nostri operatori

Porre in atto servizi con l'obiettivo di una reale rispondenza al bisogno presuppone la disponibilità ad un'organizzazione del lavoro flessibile, che sappia adattarsi al mutare delle situazioni, senza ancorarsi a rigidi schemi organizzativi predefiniti.

Definiamo la nostra vision, cioè la meta lontana che vorremmo raggiungere, il sogno che vorremmo realizzare**,** come:

"Una Comunità Sociale più matura, più attenta e sensibile ai bisogni e alle potenzialità di espressione e di sviluppo di ogni persona ed in particolare dei più piccoli nel loro bisogno di una Famiglia".

Scopo del presente documento, è quello di documentare ed analizzare le attività che mettiamo in campo ed i valori che ci accompagnano nel cammino per raggiungere la *Vision* definiti nella nostra *mission:*

"***Attraverso l'attività dei nostri soci produrre accoglienza, condivisione e collaborazione per promuovere un sempre maggiore benessere sociale.*** "

Concretamente realizziamo la nostra *Mission*:

- *Garantendo l'accoglienza e l'accudimento quotidiano in comunità con funzione vicaria della famiglia (nel senso di farne le veci)*
- *Sostenendo il minore nel contesto della sua famiglia attraverso percorsi progettuali il più possibile condivisi con il minore e la famiglia stessi, oltre che con il Servizio Sociale*
- *Contribuendo alla costruzione dell'identità personale e sociale, nella ridefinizione del rapporto con l'ambiente familiare di origine, tramite la predisposizione di Progetti Individualizzati per ogni minore assistito, con il massimo coinvolgimento possibile della famiglia di origine*
- *Dedicando specifica attenzione alla promozione delle risorse personali e familiari dei cittadini stranieri*
- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*
- *Promuovendo la pratica della solidarietà familiare*
- *Realizzando azioni di prevenzione e promozione dell'agio per bambini, adolescenti e giovani.*
- *Realizzando interventi promozionali di sviluppo di comunità e animazione socio-culturale e favorendointegrazione, coesione e benessere sociale anche in relazione alla sempre maggiore presenza di etnie diverse nella nostra realtà sociale.*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo.*
- *Cooordinandoci con altre realtà nel realizzare la nostra presenza socio-culturale e politica.*

Attraverso l'analisi della coerenza di questi punti con le nostre attività analizzeremo in questo documento tutti gli aspetti dell'attività sociale d'impresa del 2018 di COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS.

RELAZIONE SOCIALE

Prosecuzione nel processo di riorganizzazione dei servizi centrali

Tra gli eventi importanti nell'anno 2018, in continuità con l'anno 2017 sottolineiamo il lavoro di ripensamento organizzativo della cooperativa rispetto alla riorganizzazione dei Servizi Centrali, è un percorso virtuoso che deve essere perfezionato e messo a regime; in particolare ci sembra utile definire le forme di coordinamento interno e di integrazione tra le diverse aree gestionali.

I "gruppi ad hoc" sono diventati ormai strumento necessario per il funzionamento della nostra

cooperativa in particolare per quanto riguarda lo sviluppo del pensiero e dell'identità pedagogica dei nostri servizi oltre alla salvaguardia delle metodologie educative in particolare nei momenti di avvio di nuovi servizi. Ai gruppi ad hoc storici (affido e comunità) si è affiancato anche quello sulla disabilità e si sta procedendo alla costituzione di un nuovo gruppo ad hoc "domiciliarità".

Ruolo delle UT

Si è via via rinforzato, in maniera importante, il ruolo delle Unità Territoriali, come luogo in cui costruire la presenza nei territori e governare lo sviluppo della cooperativa. E' significativo il fatto che in ogni territorio si siano connotate in maniera specifica le priorità degli obiettivi di sviluppo della cooperativa. Rimane comunque compito importante affinare il lavoro delle ut e in particolare le modalità di integrazione tra le diverse unità territoriali e tra di esse e il Cda, con le aree gestionali e i gruppi ad hoc.

Riforma del terzo settore

Negli ultimi anni ha preso forma e vita la Riforma del Terzo Settore, che ci coinvolge da vicino sia sul piano pratico (quando progressivamente verranno emanati i decreti attuativi della riforma) sia su quello più politico visto che viene ridisegnato, nel contenuto e nella forma, il confine del nostro agire.
In ottemperanza a quanto prevede la riforma, a luglio del 2018 abbiamo effettuato le modifiche al nostro Statuto, consistenti principalmente nel cambiamento della Ragione Sociale (ufficialmente non siamo definiti più come ONLUS per effetto dell'abrogazione della legge che le istituì) e soprattutto al riordino di scopo e oggetto, sulla base delle attività di interesse generale che possiamo perseguire. Seguiamo gli sviluppi normativi e di scenario in stretto collegamento con i nostri consulenti (commercialista, avvocato, consulente del lavoro) e con gli organismi rappresentativi (CNCA e Confcooperative prima di tutto)

Sociogramma

Si è consolidata l'alleanza e la collaborazione con un gruppo ristretto di cooperative sociali con le quali ci sembra possibile trovare linee di lavoro comuni. E' sicuramente più significativ,a a questo proposito, la crescita di forti collaborazioni con soggetti di natura diversa con i quali si sta costruendo davvero una storia comune: L' Associazione La carovana, l'ASD Muoviti, ultimamente la Cooperativa B-Cam. Queste collaborazioni risultano particolari e diverse e dovremmo interrogarci sull'opportunità di prevederne una formalizzazione che definisca le forme di questo sviluppo comune.

L'uso di uno strumento importante quale il sociogramma ci consente di valutare l'efficacia e la condivisione nelle collaborazioni in atto nei diversi territori oltre che di monitorare i cambiamenti avvenuti.

Ci sembra importante segnalare il consolidamento del nostro ruolo di catalizzatore di molte realtà impegnate a costruire opportunità di coesione sociale nella zona 2 di Milano.
Diventa altresì sempre più frequente essere interlocutori di famiglie nel loro tentativo di sviluppare esperienze di accoglienza familiare o di abitare condiviso e solidale. Citiamo tra le altre l'esperienza con l'Associazione Amerete e il Consorzio di cooperative edilizie CCL. a Corte Stella.

Tra le valutazioni possibili, condividiamo le seguenti osservazioni:
nell'ambito della coesione, Comin ha sviluppato in modo "spinto" la sua vocazione soprattutto con tre filoni di intervento:

- catalizzare associazioni e cittadini dei territori in cui siamo radicati e favorire la costruzione di cittadinanza attiva e di legami sociali in cui il ruolo degli operatori è leggero e la funzione svolta è quella di "facilitazione". Rientra in questa logica anche la gestione di alcuni luoghi, a disposizione dei cittadini più che ad uso esclusivo delle nostre attività;
- progettazione e realizzazione di interventi finalizzati al contrasto della povertà (materiale ed educativa) e dell'esclusione sociale attraverso l'ampio coinvolgimento dell'associazionismo e dei cittadini nella logica di implementare reti informali di cura.
- collaborare con il mondo profit (per esempio con HUG per la gestione dello spazio WeMi di via Venini a Milano) e realizzare eventi di carattere artistico aperti al pubblico (con particolare riferimento ad Artemadia), sicuramente inquadrati nella nostra mission educativa ma non necessariamente in modo diretto.

Abbiamo avviato a Vignate la comunità familiare "Le Orchidee", rivolta a bambini 0-10 anni e nata grazie all'incontro con la famiglia di Mariella e Simone.
Altri corposi progetti sono in fase di studio di fattibilità, anche con una fase di gestazione lunga che deriva sia dalla complessità della rete di soggetti che partecipano, sia dalla necessità di programmare l'impegno finanziario necessario. Ci si riferisce al sistema di accoglienza tra Carugo e Besana (comunità familiare di pronta accoglienza 0-5 + rete di famiglie accoglienti e una comunità 3-12), in collaborazione con Fondazione Terres des Hommes. Inoltre sempre nello stesso territorio (a Giussano) si sta progettando una comunità per adolescenti in collaborazione con Coop. Diapason.

Vogliamo ricordare la fase di chiusura della Piroga che terminerà la propria attività nell'estate 2019, con il prezioso lavoro di accompagnamento alla conclusione dei percorsi comunitari dei minori accolti e lo studio di fattibilità dell'apertura della comunità diurna Piroga 2. La storia continua in forme nuove.

Un approfondimento merita anche il lavoro sempre più importante a Milano, di integrazione al Servizio Sociale Pubblico: Gruppo Indagini, Giunco (servizio specialistico per il maltrattamento

e la grave conflittualità), Integrazione al Segretariato e alla Tutela, Pronto Intervento Minori, Integrazione dei progetti REI/RdC e Affido sono i fronti su cui collaboriamo con il Comune di Milano. L'ottica di integrazione ci porta a collaborare e a non sostituirci in questa funzione che deve rimanere pubblica; la conoscenza sempre più approfondita delle strutture pubbliche ci fa vivere alcune significative contraddizioni sui carichi di lavoro, ma ci rafforza sulla valorizzazione delle competenze che permette la partecipazione democratica alla vita della cooperativa e alla definizione delle politiche del Servizio. E' attraverso questi servizi che si è soprattutto realizzata l'apertura di Comin a professioni/competenze diverse da quella educativa, visto che ora c'è una équipe stabile di circa 20 assistenti sociali.

Sul versante dell'educativa domiciliare e scolastica si registrano importanti conferme: l'appalto SERCOP nel Rhodense, importante per qualità, fatturato e numero di soci; il rinnovo dell'accreditamento a Milano (domiciliare e scolastica), un ulteriore sviluppo del servizio di assistenza scolastica Milanese che vede anche qualche miglioramento sul piano economico.

I NOSTRI SERVIZI

ANNO 2018	
COMUNITA' RESIDENZIALI MINORI	Comunità familiare La Girandola
	Comunità La Piroga di Giussano
	Comunità Bicocca
	Comunità Educativa la Girandola
	Comunità educativi minori 0-3 anni La nostra casetta
	Comunità Familiare "le orchidee"
	Comunità Familiare Agape
CENTRI DIURNI	Astrolabio
	Filo di Arianna ragazzi
	Centro diurno di Magenta
HOUSING SOCIALE	Housing sociale La Girandola
SERVIZI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'AFFIDO	Affido Accompagnato
	Servizio Affido Professionale
	Progetto "Famiglia amica" Bareggio/ Corbetta
	Progetto "Famiglie Creative"
	Progetto "Texere"
	Centro Affidi - Comune di Pavia

SERVIZI MINORI ADM, ADH, SCOLASTICA	ADM, ADH, scolastica Milano
	ADM Garbagnate
	ADM Magenta
	Disabili sensoriali rhodense
	ADM rhodense e garbagnatese
SERVIZI DI COESIONE SOCIALE	Picchio Rosso Garbagnate
	Progetto Primi Passi
	Progetto Coesione 3,0 Zona 2 MILANO
	Progetto Passpartu
SERVIZI DI SPAZIO NEUTRO	Spazio Neutro Arimo
	Spazio neutro Corbetta
	Spazio Neutro Pavia
SERVIZI DI TEMPO PER LE FAMIGLIE, CENTRI INCONTRO PRIMA INFANZIA	Filo Filo Tondo Centro Prima Infanzia
	Ludoteca della Filanda
	Esperienze didattiche Filanda
	Terraluna
SERVIZI PER MINORI E STRANIERI	PIT STOP
SERVIZI PER ANZIANI	Case del Tempo Turro e Certosa
	Indagini sociali
SEGRETARIATO SOCIALE	Segretariato sociale
	Attività di trattamento della conflittualità familiare e/o maltrattamento

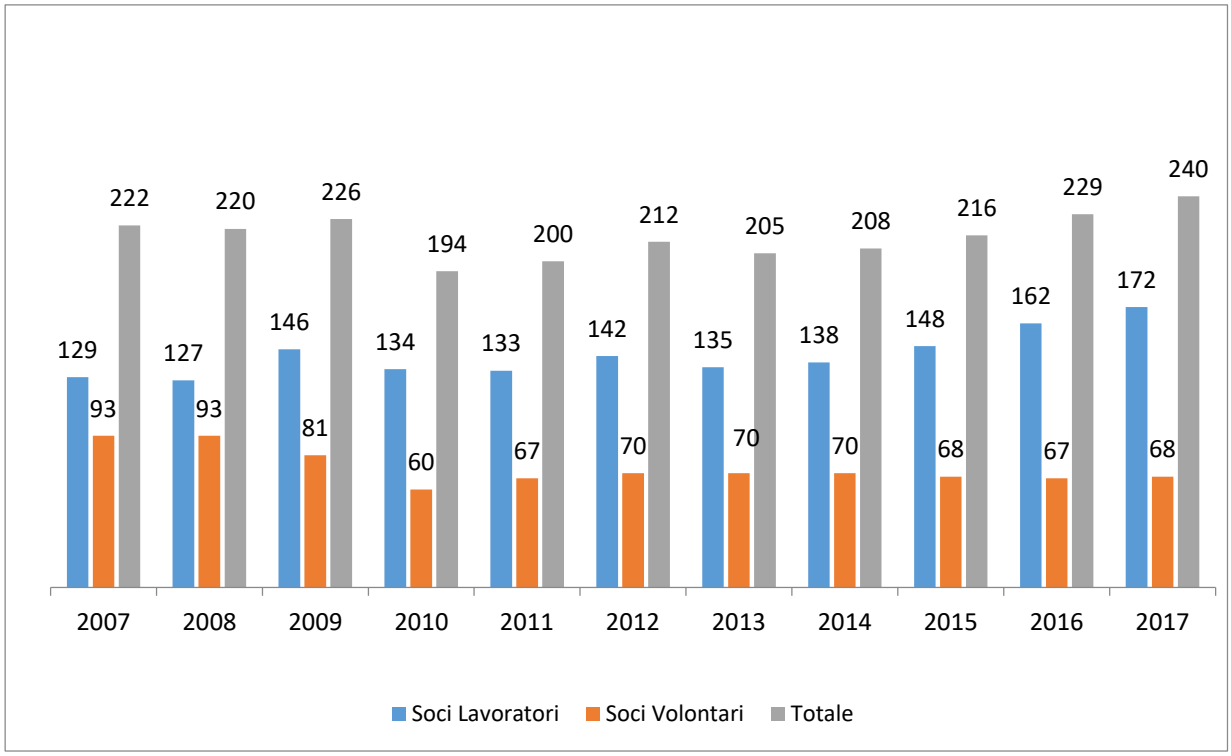
I SOCI ED IL LAVORO IN COOPERATIVA

Partendo dagli strumenti che abbiamo individuato nel documento d'identità per realizzare la nostra mission estrapoliamo in questo paragrafo quelli che riguardano i soci ed il lavoro in cooperativa:

- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto,*

partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo

LA BASE SOCIALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI



I SOCI AL 31 DICEMBRE 2018

	Femmine	Maschi	Persona Giuridica	TOTALE
Lavoratori	140	47	**0**	**187**
Volontari	46	26	**1**	**73**
TOTALE	**186**	**73**	**1**	**260**

I LAVORATORI NON SOCI AL 31 DICEMBRE 2018

	Femmine	Maschi	TOTALE
Lavoratori	13	3	**16**

COSTO DEL PERSONALE

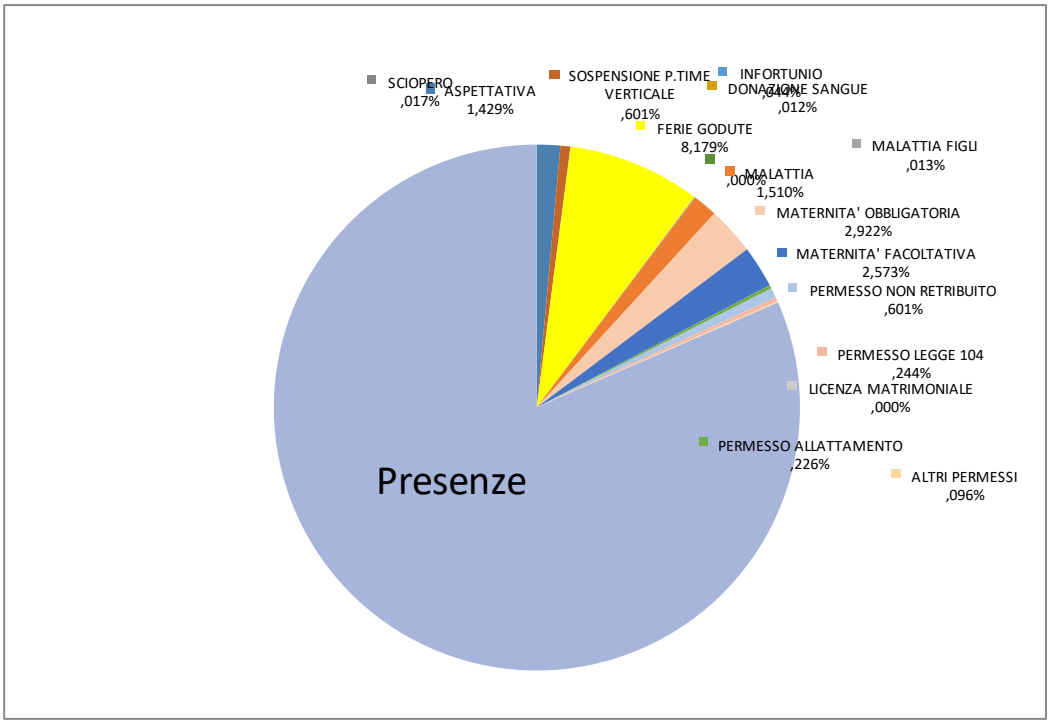
Nel presente grafico si evidenzia la quota percentuale derivante dai costi del personale suddiviso tra le seguenti tre tipologie di contratto: subordinato a tempo indeterminato, determinato e a progetto.

ANNO	CONTRATTO a TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO A PROGETTO	TOTALE
2018	**€ 3.625.784**	**€ 59.484**	**€ 40.172**	**€ 3.725.440**
2017	€ 3.166.119	€ 194.603	€ 50.078	€ 3.410.800
2016	€ 3.047.246	€ 28.005	€ 51.843	€ 3.127.094
2015	€ 2.836.888	€ 64.961	€ 44.209	€ 2.946.057
2014	€ 2.891.274	€ 131.406	€ 55.966	€ 3.078.647
2013	€ 2.755.242	€ 131.824	€ 27.529	€ 2.914.595
2012	€ 2.617.865	€ 74.237	€ 35.918	€ 2.728.021
2011	€ 2.596.556	€ 81.903	€ 39.595	€ 2.718.055
2010	€ 2.611.127	€ 93.949	€ 35.950	€ 2.741.027
2009	€ 2.468.700	€ 50.917	€ 30.345	€ 2.549.962
2008	€ 2.309.875	€ -	€ 37.648	€ 2.347.523
2007	€ 2.250.868	€ 5.157	€ 33.506	€ 2.289.531
2006	€ 2.188.163	€ 22.049	€ 53.557	€ 2.263.769

PRESENZE E ASSENZE RILEVATE NELL'ANNO

RIPARTIZIONE GIUSTIFICATIVI D'ASSENZA	ORE PRESENZA	ORE ASSENZA	% SUL TOTALE
ASPETTATIVA		3771,00	1,43%
SOSPENSIONE P.TIME VERTICALE		1585,00	0,60%
SCIOPERO		45,50	0,02%
DONAZIONE SANGUE		32,00	0,01%
FERIE GODUTE		21585,00	8,18%
			0,00%
INFORTUNIO		115,50	0,04%
MALATTIA		3986,00	1,51%
MALATTIA FIGLI		35,50	0,01%
MATERNITA' OBBLIGATORIA		7710,00	2,92%
MATERNITA' FACOLTATIVA		6789,00	2,57%
PERMESSO ALLATTAMENTO		596,50	0,23%
PERMESSO NON RETRIBUITO		1585,00	0,60%
PERMESSO LEGGE 104		644,00	0,24%
LICENZA MATRIMONIALE			0,00%
ALTRI PERMESSI		252,50	0,10%
PRESENZA		215172,00	81,53%
PRESENZA	215172		

TOTALE	**215172**	**48732,50**	**263904,50**



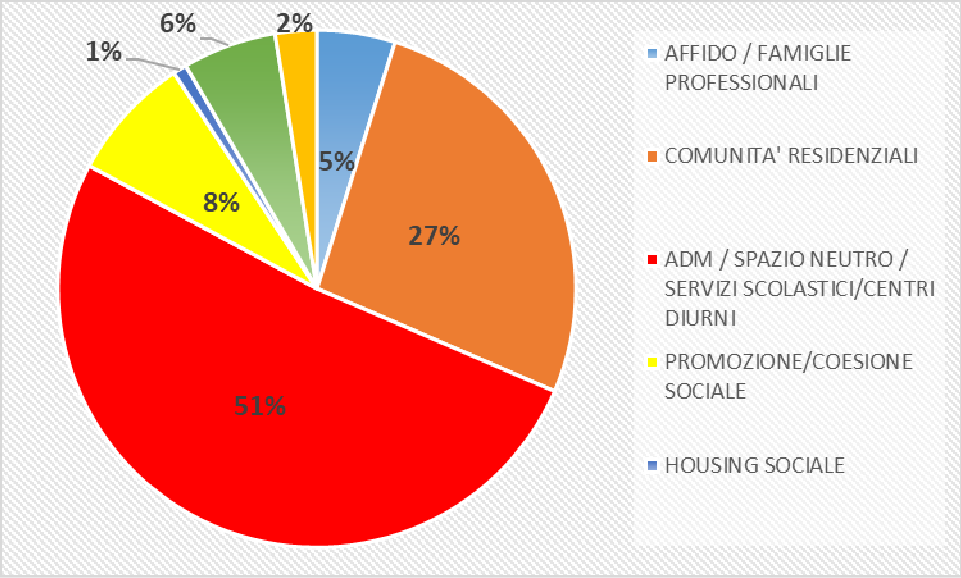
I COMMITTENTI

• *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*

La seguente tabella ci mostra chi sono i nostri committenti e il volume degli interventi fatturati suddivisi per settore.

COMMITTENTE PUBBLICO	Totale	COMMITTENTE PUBBLICO	Totale
COMUNE DI PADERNO DUGNANO	€ 65.831,32	COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	€ 675,00
COMUNE DI MILANO	€ 1.301.903,88	COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO	€ 712,50
COMUNE DI SETTIMO MILANESE	€ 4.209,52	COMUNE DI CASOREZZO	€ 4.497,50
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	€ 26.979,18	COMUNE DI ALBAIRATE	€ 1.750,00
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PAOLO E LARISSA PINI"	€ 617,14	COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO	€ 1.842,50
COMUNE DI BERNAREGGIO UFFICIO SERVIZI SOCIALI	€ 7.157,50	COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI	€ 3.565,55
COMUNE DI PADERNO DUGNANO UFFICIO ISTRUZIONE SERVIZI EDUCATIVI	€ 16.615,38	ISTITUTO COMPRENSIVO Q. DI VONA - TITO SPERI	€ 122.602,93
COMUNE DI NOVATE MILANESE	€ 14.410,20	SCUOLA DELL'INFANZIA PRESENTAZIONE	€ 2.485,00
AZ. SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	€ 40.837,39	ISTITUZIONE SCOLASTICA FAES	€ 12.225,00
COMUNE DI BRESSO	€ 21.428,73	ASSOCIAZIONE CIOFS - FP LOMBARDIA	€ 29.870,00
COMUNE DI VIMODRONE	€ 9.918,00	FONDAZIONE CAPAC POLITECNICO DEL COMMERCIO	€ 8.810,00
COMUNE DI OPERA	€ 3.167,30	COMUNE DI COMO	€ 78.505,04
COMUNE BORGO SAN SIRO	€ 1.346,00	COMUNE DI LANDRIANO	€ 17.789,10
COMUNE DI VITTUONE	€ 5.952,50	COMUNE DI ORNAGO	€ 12.390,00
COMUNE PAVIA	€ 77.164,49	COMUNE DI CONCOREZZO	€ 32.430,00

COMUNE DI VIGEVANO	€ 7.565,50	ISTITUTO COMPRENSIVO CAVALIERI	€ 6.138,40
COMUNE DI ROZZANO	€ 15.750,00	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	€ 2.990,00
COMUNE DI ARLUNO	€ 9.303,00	COMUNE DI SESTO CALENDE	€ 1.685,00
COMUNE DI NOVARA	€ 1.525,00	COMUNE CESANO MADERNO	€ 40.880,00
COMUNE DI VIMERCATE	€ 37.222,50	COMUNE SAN GIULIANO MILANESE	€ 6.383,00
COMUNE DI COLOGNO MONZESE	€ 3.326,71	ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI	€ 1.052,19
COMUNE DI AGRATE BRIANZA	€ 25.458,93	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona	€ 48.341,61
COMUNE DI SEGRATE SEZIONE SERVIZI ALLA PERSONA	€ 19.162,10	COMUNE DI DALMINE	€ 814,29
COMUNE DI GIUSSANO	€ 1.596,00	COMUNE DI CARNATE	€ 37.230,00
COMUNE DI SEDRIANO	€ 7.143,40	COMUNE DI PARONA	€ 10.838,71
COMUNE DI BAREGGIO	€ 16.105,13	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	€ 123.639,04
COMUNE DI CORBETTA	€ 21.861,25	COMUNE DI GAMBOLO'	€ 580,00
COMUNE DI MESERO	€ 255,00	AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA SER.CO.P	€ 2.736.224,90
COMUNE DI MAGENTA	€ 4.911,84	COMUNE DI ASSAGO	€ 43.595,00
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	€ 18.364,91	COMUNE SAN VITTORE OLONA	€ 73.014,00
COMUNE DI OSSONA	€ 2.342,50	AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI	€ 22.626,00
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	€ 21.025,00	COMUNE DI CUSANO MILANINO	€ 34.995,00
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	€ 113.306,96	COMUNE DI TRIUGGIO	€ 8.058,00
COMUNE DI CARUGATE	€ 34.967,20	I.T.I.S. LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO ETTORE MOLINARI	€ 1.400,00
COMUNE DI MELZO	€ 17.880,60	COMUNE DI ASSAGO	€ 460,00



I seguenti dati ci offrono la possibilità di affermare che il maggior servizio in termini di fatturato della Cooperativa nel 2018 è relativo all'ADM, Spazio Neutro.

LE NOSTRE COLLABORAZIONI CON LE FONDAZIONI

SPORTELLO WE MI: *punti di incontro e orientamento nei quali, grazie a operatori specializzati, trovare le soluzioni di welfare più adatte ai tuoi bisogni e a quelli della tua famiglia,*

PROGETTO TEXERE: *progetto dedicato ai bambini e ai ragazzi che vivono delle difficoltà, e ai loro genitori che possono attraversare una fase critica della loro vita, ma non possono dimenticare di dover continuare a tessere e mantenere vivi i legami con i loro figli e con la comunità intorno.*

PROGETTO PIT STOP: *Intervento complesso che comprende una serie di azioni volte a creare e alimentare "spazi intermedi" di accoglienza, ascolto e supporto adatti a sostenere il minore che frequenta la scuola e la sua famiglia. Le azioni includono in particolare:1) Sostegno e inserimento scolastico per minori neo-arrivati; 2) orientamento (individuale e di gruppo) e riorientamento scolastico; 3) Supporto allo studio e alla quotidianità, colloqui e accompagnamenti individuali per ragazzi neo-ricongiunti; 4) gruppi informativi sul sistema scolastico italiano; 5) accoglienza, ascolto e confronto a sostegno della genitorialità; 6) percorsi di counselling psicosociale; 7) Laboratori rivolti a gruppi classe.*

A GONFIE VELE: *intervento gestito da orientatori e da tutor professionali per l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione professionalizzate e al lavoro di ragazzi/e minori (oltre 16 anni) e neo-maggiorenni in situazione di fragilità individuale e sociale.*

PRIMI PASSI: *Il progetto consiste in un articolato insieme di attività educative rivolte all'infanzia, realizzate sia all'interno dei Servizi all'Infanzia (Asili Nido e Scuole Materne) che sul territorio. Ha come finalità generale la prevenzione e il contrasto alle situazioni di povertà educativa, tramite il rafforzamento dei servizi all'infanzia - momenti e interventi di formazione sul campo offerti da professionisti diversi - e lo sviluppo di maggiori opportunità educative sul territorio. Tra le varie attività proposte vi sono diversi laboratori rivolti ai bambini: psicomotricità, interventi assistiti con gli animali, percorsi di educazione ambientale, lettura animata e laboratori interculturali. Il progetto inoltre incoraggia occasioni di incontro tra famiglie, affinché ciascuno possa essere promotore di benessere per sé e per gli altri.*

Terreferme: *Il progetto intende sperimentare e definire un modello di affido familiare come risposta di seconda accoglienza per minorenni migranti soli nel suolo italiano, in un'ottica di corresponsabilità istituzionale nazionale. Il progetto ha carattere pilota e sperimentale. La sperimentazione prevede l'individuazione di progetti di affido familiare rivolti a minorenni ospiti nelle strutture della città di Palermo che verranno accolti presso famiglie affidatarie nelle regioni Veneto e Lombardia.*

LE NOSTRE APPARTENENZE DI SECONDO LIVELLO

Come ogni anno è importante, nel relazionare l'attività svolta dalla cooperativa, rifarsi alle azioni prodotte assieme alle organizzazioni di secondo livello a cui facciamo riferimento, anche perché è in questi ambiti la Comin svolte in modo predominante la propria attività culturale e politica.
Di seguito riportiamo in sintesi gli ambiti di appartenenza cui principalmente facciamo riferimento.

IL **CNCA** è la Federazione in cui siamo presenti con impegno e responsabilità consistenti. Facciamo infatti parte del Consiglio nazionale, e gestiamo la presidenza del CNCA Lombardia, oltre a partecipare ai lavori di alcuni gruppi tematici.
A livello nazionale segnaliamo soprattutto la partecipazione all'evento di Spello

ASSOCIANIMAZIONE è un'associazione di promozione culturale di secondo livello, cui COMIN aderisce dalla sua fondazione, avvenuta nel 2003, avendo anche un proprio rappresentante eletto nel Direttivo.

La nostra adesione a **FEDERSOLIDARIETÀ** ci aiuta ad essere sempre aggiornati su ciò che riguarda la parte gestionale-amministrativa della cooperativa (contratto di lavoro, aggiornamenti tassi prestito soci, bandi e agevolazioni fiscali, adempimenti privacy).

IL FORUM DEL TERZO SETTORE *CITTA' DI MILANO* sta diventando un ambito molto significativo attraverso cui sviluppare la nostra partecipazione alla definizione delle politiche sociali per la città. Il *Forum* è, infatti, ormai interlocutore privilegiato dell'amministrazione comunale a questo riguardo. E' stato importante ai nostri occhi soprattutto il lavoro di coordinamento capillare tra gli enti gestori, per favorire un'interlocuzione riguardo alla definizione dei criteri per l'accreditamento delle comunità e dei centri diurni e per l'elaborazione del nuovo sistema di domiciliarità. In questo ambito ci è stato assegnato il compito di favorire il collegamento con il *Gruppo di raccordo bambini e ragazzi*, che ormai è considerato appunto ambito di elaborazione del *Forum cittadino* riguardo alle politiche minorili.

PRINCIPALI COLLABORAZIONI

PROGETTO	RUOLO DI COMIN	ENTI COINVOLTI	TIPO DI ACCORDO
Affido COMUNE DI MILANO	CAPOFILA	Diapason, Fondazione Albero della Vita, Comunità Nuova	ATI
		La Grande Casa, Il Melograno, La Cometa	
		Tuittinsieme, CAF Onlus, Spazio aperto Servizi	
Legge 285 "SOCIALITA' DI QUARTIERE"	PARTNER	Capofila DIAPASON e altri 9 enti	ATI
SOSTEGNO INTEGRATO FAMIGLIA SCUOLA E TERRITORIO - RHODENSE	CAPOFILA	Treffe	ATI
		Stripes	
		GP2	
		Serena	
PROGETTO 285 "FAMIGLIE CREATIVE"	CAPOFILA	DIAPASON	ATI
		COMUNITA' NUOVA	
		LA STRADA	
SEGRETARIATO SOCIALE	CAPOFILA	Diapason	ATI
		Spazio Aperto Servizi	
		Farsi Prossimo	
		Azione Solidale	
ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DELLA CONFLITTUALITA' FAMILIARE	PARTNER	Diapason (capofila)	ATI
		Nivalis	
PROGETTO "TEXERE"	PARTNER	Capofila COMUNE DI ROZZANO e altri 18 enti	ACCORDO DI PARTENARIATO
PROGETTO "PARCO URBANO DELLE CULTURE"	PARTNER	Capofila CASCINA MARTESANA	ACCORDO DI PARTENARIATO
SPORTELLO "WE MI"	CAPOFILA	ASSOCIAZIONE HUG MILANO	ACCORDO DI PARTENARIATO
		COMUNE DI MILANO	
PRIMI PASSI	CAPOFILA	CODICI	ATI
		PROGETTO INTEGRAZIONE	
		VILLA PALLAVICINI	
		TEMPO PER L'INFANZIA	
		CASA DELLA CARITA'	

L'ORGANIZZAZIONE

Il 2018 ha visto un grande impegno della cooperativa a questo proposito. A sette anni dalla costituzione delle Unità territoriali (avvenuta formalmente al termine del 2010) comporta il superamento di un sistema organizzativo e decisionale che vedeva nei settori tematici lo snodo organizzativo fondamentale.

LE ASSEMBLEE dei SOCI

data	*n. partecipanti*	*durata in ore*	*principali decisioni o riflessioni*
31-01-18	65 + 16 con delega	3 ca.	*Saluti e aggiornamenti dell'UT OVEST* *Alleanza tra Comin e B-Cam* *Approvazione preventivo economico 2018 di ogni servizio e delle spese generali* *Nuova gestione paghe* *Aggiornamento La Piroga* *Progetto Cascina Corte Stella* *Milano Marathon* *Agevolando* *Varie ed eventuali*
24-05-18	39 + 17 con delega	3 ca.	*Approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2016* *Approvazione Bilancio Sociale 2016* *Contabilità analitica al 31/12/2016* *Nomina revisore* *Nomina nuovo RLS* *Aggiornamento progetto Com'in Casa* *Aggiornamento A77* *Nuove ipotesi progettuali* *Varie ed eventuali*

17-07-18	58 + 26 con delega	3 ca	*Modifiche statuto della Coopertativa* *Ogni UT presenta le novità del proprio territorio* *Proposta di costituzione di una nuova Impresa sociale per agricoltura idroponica* *Proposta di costituzione gruppo di lavoro per avvio nuove iniziative su disabilità* *Proposta d costituzione sede lombarda di Lovegiver* *Proposta di contrattazione di secondo livello per misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata (D. Lgs. 80/2015)* *Punto della situazione su Legge Iori* *Varie ed eventuali*
16-12-17	57+12 con delega	3 ca.	*Situazione Contabilità Analitica a settembre 2017* *Politica Annuale della Qualità (consuntivo e preventivo obiettivi dell'anno) della cooperativa e delle UT* *Quota percentuale delle spese generali* *Tasso rendimento prestito soci* *Riorganizzazione delle funzioni centrali* *Aggiornamento Case del Tempo* *Presentazione e proposte operative Gruppo Mondialità* *Casa bolle in pentola* *Varie ed eventuali*

E' possibile da questa tabella determinare le ore che hanno dedicato i soci per le decisioni assembleari durante l'anno con la precisazione che si tratta di un dato solo indicativo della partecipazione che varia a seconda del numero delle assemblee e che non esaurisce l'impegno dei soci a documentarsi sulle decisioni assembleari.

ANNO	N° di ASSEMBLEE	N° di ORE
2018	4	657
2017	3	603
2016	3	474
2015	4	579
2014	4	399
2013	3	600
2012	3	378
2011	3	474
2010	5	1014

IL COORDINAMENTO

La gestione complessiva della cooperativa è naturalmente poi governata dal CDA, che tra noi chiamiamo coordinamento: è composto da 6 soci tra cui figurano il presidente e i due vice presidenti della cooperativa. A maggio 2016 ci sono state le elezioni delle nuove cariche:

COMPONENTI:

Presidente e Legale Rappresentante: EMANUELE BANA nato a Milano il 18/06/1971

Vice-Presidente e Legale Rappresentante CLAUDIO BRUNO FIGINI nato a Milano il 21/05/1956;

Vice-Presidente e Legale Rappresentante: SIMONA BRUSCO nata a Milano il 03/03/1969;

Consigliere: DANIELA DI DIO nata a Milano il 12/02/1979;

Consigliere: OPPIZZI ANNA nato a Milano il 15/11/1971;

Consigliere: BARBARA PESSINA nata a Milano il 08/04/1971;

L'organizzazione a unità territoriali significa che il lavoro dei singoli servizi viene governato dall'unità territoriale di riferimento, fatte salve le questioni che sono di competenza comune. Assicurare la connessione tra il C*oordinamento* e le unità territoriali come pure un efficace collegamento interterritori sono attenzioni da mantenere sempre vive per il buon funzionamento del nostro modello organizzativo, al fine di sviluppare un progetto cooperativo condiviso.

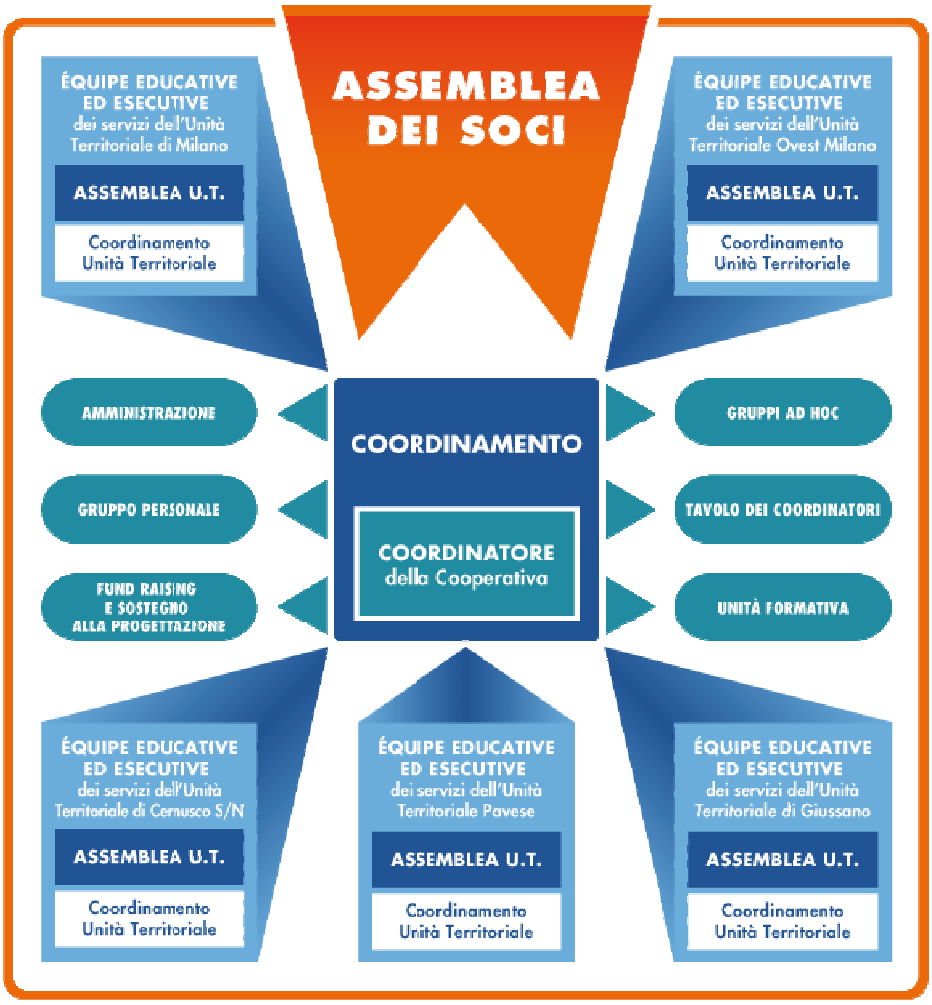
Le questioni di competenza comune sono:

- Politiche e gestione del lavoro,
- programmazione economica,
- rapporti con l'esterno,
- coerenza alla mission,
- gestione dello sviluppo,
- la connessione intersettoriale e territoriale.

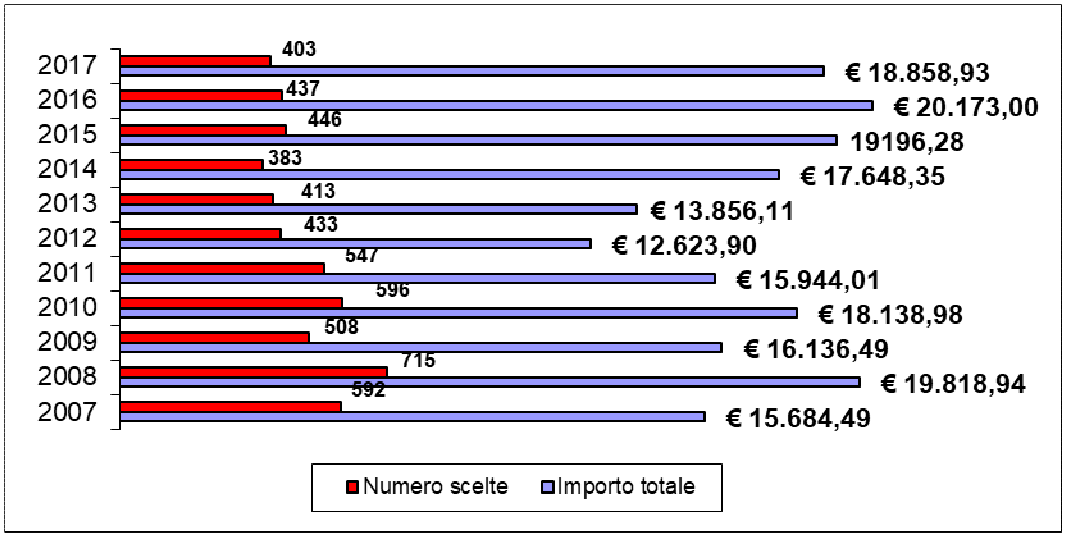
Il Coordinamento è responsabile del funzionamento dei servizi centrali:

- Amministrazione
- Gruppo personale
- Ufficio sostegno alla progettualità
- Ricerca fondi
- Unità Formativa
- Gruppi ad hoc

ORGANIGRAMMA



ANNO	Numero scelte	Importo delle scelte espresse	Importo delle scelte pro-capite	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2007	**592**	€ 14.435,05	€ 24,38	€ 1.249,44	**€ 15.684,49**
2008	**715**	€ 17.451,81	€ 24,41	€ 2.342,72	**€ 19.818,94**
2009	**508**	€ 14.713,94	€ 28,96	€ 1.422,95	**€ 16.136,49**
2010	**596**	€ 16.382,52	€ 27,49	€ 1.756,49	**€ 18.138,98**
2011	**547**	€ 14.823,97	€ 27,10	€ 1.120,04	**€ 15.944,01**
2012	**433**	€ 11.859,36	€ 27,39	€ 766,89	**€ 12.623,90**
2013	**413**	€ 12.698,17	€ 30,75	€ 1.157,94	**€ 13.856,11**
2014	**383**	€ 16.956,19	€ 44,27	€ 692,16	**€ 17.648,35**
2015	**446**	€ 18.376,67	€ 41,20	€ 819,61	**€ 19.196,28**
2016	**437**	€ 19.390,00	€ 44,37	€ 783,00	**€ 20.173,00**
2017	**403**	€ 18.219,38	€ 45,21	€ 639,55	**€ 18.858,93**



Il BILANCIO ECONOMICO AL 31/12/2018

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	3.825	2.550
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.825	2.550
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	945	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.946	4.577
7) altre	344.652	91.397
Totale immobilizzazioni immateriali	356.543	95.974
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.172.614	2.206.366
2) impianti e macchinario	1.505	2.060
3) attrezzature industriali e commerciali	1.796	3.017
4) altri beni	88.930	56.650
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.300	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.268.145	2.268.093
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	53	53
Totale partecipazioni	53	53
Totale immobilizzazioni finanziarie	53	53
Totale immobilizzazioni (B)	2.624.741	2.364.120
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.292.491	2.256.229
Totale crediti verso clienti	2.292.491	2.256.229
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.414	16.275
Totale crediti tributari	162.414	16.275
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.011	105.013
Totale crediti verso altri	300.011	105.013
Totale crediti	2.754.916	2.377.517
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	113.656	525.928
3) danaro e valori in cassa	6.862	11.603
Totale disponibilità liquide	120.518	537.531
Totale attivo circolante (C)	2.875.434	2.915.048
D) Ratei e risconti	113.934	91.390
Totale attivo	5.617.934	5.373.108
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	97.000	92.750
IV - Riserva legale	436.934	413.617

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	934.546	881.969
Totale altre riserve	934.546	881.969
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.043	77.724
Totale patrimonio netto	1.543.523	1.466.060
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	68.215	70.645
Totale fondi per rischi ed oneri	68.215	70.645
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	340.073	340.683
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	835.144	838.782
Totale debiti verso soci per finanziamenti	835.144	838.782
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.713	68.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	990.049	1.040.501
Totale debiti verso banche	1.043.762	1.109.223
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.860
Totale debiti verso altri finanziatori	-	1.860
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.817	683.192
Totale debiti verso fornitori	589.817	683.192
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.720	52.162
Totale debiti tributari	48.720	52.162
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.569	150.060
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.569	150.060
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.251	243.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.175	-
Totale altri debiti	538.426	243.377
Totale debiti	3.227.438	3.078.656
E) Ratei e risconti	438.685	417.064
Totale passivo	5.617.934	5.373.108

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.918.015	5.656.109
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	365.788	206.417
altri	161.918	238.705
Totale altri ricavi e proventi	527.706	445.122
Totale valore della produzione	6.445.721	6.101.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	230.241	221.360
7) per servizi	2.112.642	2.031.795
8) per godimento di beni di terzi	79.389	61.301
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.723.846	2.446.115
b) oneri sociali	759.675	676.816
c) trattamento di fine rapporto	201.745	182.735
Totale costi per il personale	3.685.266	3.305.666
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.736	77.353
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.207	89.329
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.100	11.169
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.043	177.851
13) altri accantonamenti	-	25.000
14) oneri diversi di gestione	76.837	169.074
Totale costi della produzione	6.339.418	5.992.047
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.303	109.184
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	409	517
Totale proventi diversi dai precedenti	409	517
Totale altri proventi finanziari	409	517
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.669	31.977
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.669	31.977
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.260)	(31.460)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.043	77.724
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.043	77.724

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza si riporta al fine da maggior visibilità quanto già descritto nella nota integrativa del bilancio civile delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Cooperativa fornisce i seguenti dati relativi a contributi ricevuti e beni a disposizione:

CONTRIBUTI RICEVUTI

Data incasso	Ente erogatore	Importo in euro	Causale contributo
23/02/2018	Comune di Milano	7.676	Fondo Sociale Regionale L.1/86
21/05/2018	Comune di Milano	10.000	Contributo per sostegno attività di volontariato presso CDT Certosa e Turro.
31/05/2018	F.ne Cariplo	6.754	Quota di contributo su progetto "Welfare Magentino Comunità Possibile" in partnership con Comune di Magenta.
08/08/2018	Consorzio Sociale Pavese	1.569	Fondo Sociale Regionale L.1/86
18/10/2018	F.ne Cariplo	5.363	Quota di contributo su progetto "Texere" in partnership con Comune di Rozzano.
30/11/2018	F.ne Cariplo	11.830	Contributo su Progetto Pugili di quartiere in partnership con ASD Boxe Island.
18/12/2018	F.ne Cariplo.	1.400	Quota di contributo su progetto "Tempo possibile POR" in partnership con Comune di Magenta.
18/12/2018	F.ne Cariplo.	8.029	Quota di contributo su progetto "Tempo possibile POR" in partnership con Comune di Magenta.
	TOTALE CONTRIBUTI	52.62	

VANTAGGI ECONOMICI RELATIVI A BENI IN USO

L.go fratelli Cervi 1 - Milano (MI) | Titolo di utilizzo: Concessione in uso

MQ	Tipologia	Val. medio Mq Omi	Valore mensile	Data inizio disponibilità immobile	Mesi	Valorizzazione	Quota di concessione pagata al mese	Valorizzazione del vantaggio economico
45	Negozio	8,90	400,50	05/04/2018	9	3.605	-	3.605
5	cantina	7,75	38,75	05/04/2018	9	349	-	349

Ente concedente: Comune di Milano

Criterio Utilizzato: Valorizzazione con dati Banca dati OMI - secondo semestre 2018

Anfiteatro Martesana - Milano (MI) | Titolo di utilizzo: Concessione in uso

MQ	Tipologia	Val. medio Mq Omi	Valore mensile	Data inizio disponibilità immobile	Data fine disponibilità immobile	Mesi	Valorizzazione	Quota di concessione pagata al mese	Valorizzazione del vantaggio economico
200	Laboratorio	6,10	1.220,00	01/01/2018	07/09/2018	8	9.760	3.252	6.508

Ente concedente: Comune di Milano

Criterio Utilizzato: Valorizzazione con dati Banca dati OMI - secondo semestre 2018

Appartamenti presso Condom. solidale Pane e Rose Via Bachelet n° 7 - Cernusco sul Naviglio (MI) | Titolo di utilizzo: Concessione in uso

MQ	Tipologia	Val. medio Mq Omi	Valore mensile	Data inizio disponibilità immobile	Mesi	Valorizzazione	Quota di concessione pagata al mese	Valorizzazione del vantaggio economico
480	Appartamenti	7,75	3.720,00	13/02/2018	11,5	42.780	-	42.780

Ente concedente: Comune di Cernusco sul Naviglio

Criterio Utilizzato: Valorizzazione con dati Banca dati OMI - secondo semestre 2018

Spazi in uso presso La Filanda Cernusco sul Naviglio (MI) | Titolo di utilizzo: Concessione in uso

MQ	Tipologia	Val. medio Mq Omi	Valore mensile	Data inizio disponibilità immobile	Mesi	Valorizzazione	Quota di concessione pagata al mese	Valorizzazione del vantaggio economico
400	Laboratorio	5,80	2.320,00	01/01/2018	12	27.840	-	27.840

Ente concedente: Comune di Cernusco sul Naviglio

Criterio Utilizzato: Valorizzazione con dati Banca dati OMI - secondo semestre 2018

Spazio in uso presso Cascina Anna -Via S. Arnaldo 17, Milano (MI) | Titolo di utilizzo: Concessione in uso

MQ	Tipologia	Val. medio Mq Omi	Valore mensile	Data inizio disponibilità immobile	Mesi	Valorizzazione	Quota di concessione pagata al mese	Valorizzazione del vantaggio economico
150	Appartamento	5,10	765,00	01/01/2018	12	9.180	-	9.180

Ente concedente: Comune di Milano

Criterio Utilizzato: Valorizzazione con dati Banca dati OMI - secondo semestre 2018

TOTALE VANTAGGI ECONOMICI 90.261

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Rif. RT9048

Spett.le
COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà
in persona del legale rappresentante p.t.
comin@pec.coopcomin.it

COMUNICAZIONE VIA PEC

OGGETTO: *richiesta di attribuzione del Rating di legalità, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 27165 del 15 maggio 2018.*

Si comunica che l'Autorità, nella sua adunanza del giorno 16 gennaio 2019, ha esaminato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità da Voi depositata in data 15 novembre 2018, successivamente integrata in data 20 novembre 2018.

In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di attribuire a COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà (C.F. 02340750153) il Rating di legalità con il seguente punteggio: ★++.

PROSPETTIVE PER IL 2019

Come si evince dal contenuto della Relazione sociale diversi sono gli obiettivi di lavoro che vengono consegnati alla cooperativa per il 2019.

- Sicuramente rilevante sarà il percorso che coinvolgerà tutti i soci per la definizione degli obiettivi triennali strategici per lo sviluppo della Cooperativa che si configura anche come un percorso per facilitare il rinnovo delle cariche sociali sia del C.d.a che dei coordinamenti territoriali.
- Sempre sul piano interno occorre continuare a monitorare e verificare il funzionamento del rapporto tra coordinamento e UT, per continuare il lavoro di radicamento e sviluppo territoriale, migliorando il compito di governo anche economico dei servizi senza perdere la dimensione unitaria della cooperativa soprattutto in vista del rinnovo del contratto di lavoro delle cooperative sociali.
- Agire in sinergia con le organizzazioni di secondo livello (CNCA e Confcooperative) per poter incidere maggiormente a livello di politiche sociali.
- Completare lo studio di fattibilità per la realizzazione di progetti che permettano uno sviluppo della cooperativa salvaguardando la sostenibilità economica dell'organizzazione.
- Dare continuità al lavoro svolto nei territori in vista del rinnovo di contratti in scadenza.